

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**UNIONE TERRAE FLUMINIS
PROVINCIA DI CREMONA**

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 16/11/2022 Nr. Prot. 4332

C O P I A

**NUOVA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI ADDETTI
AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE E NUOVI ORARI DI SERVIZIO AL
PUBBLICO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE.**

Nr. Progr. **51**
Data **14/11/2022**
Nr. Protoc. **4332**
Seduta Nr. **22**

L'anno DUEMILAVENTIDUE questo giorno QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 15:00 convocata con le prescritte modalità, presso la solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BELLI FRANZINI STEFANO	PRESIDENTE	S
BINI SIGRID	VICEPRESIDENTE	S
FRANCHI PIER LUIGI	ASSESSORE	S
VIOLA MARA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti</i> 4	<i>TOTALE Assenti</i> 0	

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO DELL'UNIONE DOTT.SSA CANDELA SABINA.

In qualità di PRESIDENTE, il SIG. BELLI FRANZINI STEFANO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
NUOVA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI ADDETTI AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE E NUOVI ORARI DI SERVIZIO AL PUBBLICO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE.

*Si dà atto che, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale", approvato dal Comune di Gussola, sede dell'Unione, con deliberazione C.C. n. 18 del 22/04/2022 ed applicabile all'Unione per effetto dell'art. 56, comma 2, dello Statuto dell'Unione, la presente seduta si svolge in **videoconferenza**, in modalità sincrona, in modo simultaneo e in tempo reale.*

Si dà atto, inoltre, che l'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza, è stata accertata da parte del Segretario dell'Unione, secondo le modalità disciplinate dal citato Regolamento.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO:

- che i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, tra loro contermini, hanno approvato la costituzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. 27 giugno 2008, n. 19 e s.m.i., dell'Unione dei Comuni denominata "UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA TERRAE FLUMINIS", il cui atto costitutivo è stato sottoscritto in data 9 aprile 2016 nella forma della scrittura privata autenticata (Repertorio N. 2552/2016), registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cremona - Ufficio Territoriale di Casalmaggiore in data 29 aprile 2016, al N. 333 - Serie 3;

- che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;

- che, a seguito del recesso anticipato del Comune di Martignana di Po, l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" risulta costituita, a far data dal 1° aprile 2017, dai Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo;

- che, con deliberazione G.U. n. 3 del 14/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta dell'Unione approvava l'organigramma, la dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Unione "TERRAE FLUMINIS";

- che, con deliberazioni adottate dai rispettivi organi esecutivi, i Comuni associati hanno trasferito il personale dipendente all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", con decorrenza 1° gennaio 2017;

- che, in data 17/12/2016, con deliberazioni dei rispettivi organi consiliari, i Comuni associati hanno conferito, all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", tutte le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, lettere da a) ad l-bis), del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, e s.m.i., come di seguito elencate:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi statistici ed informativi;

- che, in data 30/12/2016, in esecuzione delle conformi deliberazioni assunte dai rispettivi organi consiliari, i legali rappresentanti dei Comuni associati e dell'Unione hanno sottoscritto le convenzioni di conferimento, all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", di tutte le sopraelencate funzioni fondamentali di cui al citato art. 14, comma 27, lettere da a) ad *l-bis*), del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, e s.m.i.;

- che, con deliberazione G.U. n. 2 del 27/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta dell'Unione ha preso atto del trasferimento, all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", di tutto il personale dipendente dei Comuni associati a far data dal 1° gennaio 2017;

- che, con deliberazione C.U. n. 2 del 27/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio dell'Unione ha recepito il conferimento, in capo all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", delle funzioni fondamentali di cui al citato art. 14, comma 27, lettere da a) ad *l-bis*), del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, e s.m.i., stabilendo il termine di decorrenza della gestione associata delle stesse alla data del 1° gennaio 2017;

- che gli artt. 19 e 20 della L.R. n. 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di incentivare lo sviluppo di forme stabili di gestioni associate di funzioni e servizi comunali, prevedono che le unioni di comuni possano esercitare ulteriori servizi e funzioni rispetto a quelli ricompresi nelle funzioni fondamentali di cui al più volte richiamato art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010, e successive modificazioni;

- che l'art. 8, comma 6, e l'Allegato A dello Statuto dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" individuano, in conformità all'Allegato 14 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed all'Allegato A al Regolamento Regionale n. 2/2009 e s.m.i., le funzioni amministrative e i relativi servizi conferibili all'Unione, di derivazione nazionale o regionale, ulteriori rispetto alle funzioni fondamentali dei comuni;

- che, in applicazione delle citate disposizioni, i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, con deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli Comunali in data 07/09/2017, hanno approvato apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per il conferimento, all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", delle funzioni amministrative non fondamentali relative alla Missione 06 "*Politiche giovanili, sport e tempo libero*" del bilancio armonizzato, mediante costituzione di Ufficio unico;

- che il Consiglio dell'Unione, con deliberazione C.U. n. 23 del 07/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha recepito il conferimento, in capo all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", ai sensi e per gli effetti degli artt. 8, comma 6, e 9 dello Statuto dell'Unione, delle funzioni amministrative non fondamentali relative alla predetta Missione 06 "*Politiche giovanili, sport e tempo libero*" del bilancio armonizzato, mediante costituzione di

Ufficio unico, stabilendo la decorrenza della gestione associata alla data di sottoscrizione della relativa convenzione, avvenuta in data 16/09/2017;

- che, in applicazione delle medesime disposizioni, i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, con deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli Comunali in data 11/09/2020, hanno approvato apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per il conferimento, all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", delle funzioni amministrative non fondamentali relative alla Missione 05 "*Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*" del bilancio armonizzato, mediante costituzione di Ufficio unico;

- che il Consiglio dell'Unione, con deliberazione C.U. n. 21 del 25/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha recepito il conferimento, in capo all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", ai sensi e per gli effetti degli artt. 8, comma 6, e 9 dello Statuto dell'Unione, delle funzioni amministrative non fondamentali relative alla predetta Missione 05 "*Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*" del bilancio armonizzato, mediante costituzione di Ufficio unico, stabilendo la decorrenza della gestione associata alla data di sottoscrizione della relativa convenzione, avvenuta in data 18/11/2020;

- che il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali - Sportello Unioni, con nota in data 14/11/2016, ha assegnato all'Unione "TERRAE FLUMINIS" il Codice Ministeriale Unione 1030266170;

- che, con decreto 30 marzo 2017, n. 3556, il Dirigente della Struttura Rapporti con gli Enti Territoriali e Riorganizzazione dei Processi Amministrativi nelle Autonomie Locali, istituita presso la Presidenza della Regione Lombardia, ha disposto l'iscrizione dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" al Registro delle Unioni di Comuni lombarde ed assegnato alla medesima il numero progressivo 78 di iscrizione al Registro;

- che, con deliberazione G.U. n. 43 del 17/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, di modifica della richiamata deliberazione G.U. n. 3 del 14/11/2016, sono stati approvati il vigente organigramma amministrativo generale e la struttura organizzativa dell'Unione "TERRAE FLUMINIS";

- che l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" fra i Comuni di Gussola (n. 2.628 abitanti al 31/12/2021) e Torricella del Pizzo (n. 574 abitanti al 31/12/2021) ha una consistenza demografica di n. 3.202 abitanti al 31/12/2021;

- che l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" fra i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo rispetta i limiti demografici previsti dall'art. 8, comma 1, della L.R. n. 22/2011, in quanto l'insieme dei Comuni associati raggiunge il limite demografico minimo pari al quadruplo del numero degli abitanti del Comune demograficamente più piccolo tra quelli associati;

- che, tra le funzioni fondamentali dei comuni individuate dal succitato art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n. 122/2010, e s.m.i., è compresa, alla lettera a), la funzione di "*organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo*", nell'ambito della quale, in base alla relazione tra funzioni fondamentali e programmi/servizi del bilancio armonizzato di cui all'Allegato 14 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., rientrano anche, alla Missione 01 - Programma 10, i servizi inerenti la gestione delle "*risorse umane*";

- che, al riguardo, i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, con le sottoindicate deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli Comunali, hanno approvato apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per il conferimento all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" della funzione fondamentale di "*organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo*"

(di cui all'art. 14, comma 27, lett. a), del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, e s.m.i.) mediante costituzione di Ufficio unico:

- Comune di Gussola: deliberazione C.C. n. 46 del 17/12/2016, esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Torricella del Pizzo: deliberazione C.C. n. 33 del 17/12/2016, esecutiva ai sensi di legge;

- che, con deliberazione G.U. n. 4 del 17/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "*Piano di Azioni Positive per il triennio 2022/2024*" dell'Unione "TERRAE FLUMINIS", redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i.;

- che, con deliberazione G.U. n. 9 del 17/01/2022 e deliberazione C.U. n. 3 del 28/01/2022, esecutive ai sensi di legge, in sede di approvazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, sono stati approvati, tra l'altro:

- l'assegnazione del personale alle strutture organizzative dell'Unione;
- la vigente dotazione organica dell'Unione;
- il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024;

RICHIAMATE:

- la deliberazione G.U. n. 21 del 20/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: "*Nuova articolazione dell'orario di lavoro dei dipendenti addetti agli uffici amministrativi dell'Unione e nuovi orari di servizio al pubblico degli uffici amministrativi dell'Unione.*";

- la deliberazione G.U. n. 32 del 21/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "*Nuova articolazione dell'orario di lavoro del personale dipendente addetto ai servizi tecnici esterni: approvazione.*";

CONSIDERATE la grave crisi internazionale in atto, derivante dal conflitto in Ucraina, e la connessa speculazione sui mercati internazionali, che hanno prodotto un eccezionale aumento del costo dei carburanti, dei prodotti energetici e delle materie prime;

VISTI:

- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "*Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28, e, in particolare, l'art. 5-bis che, al fine di fronteggiare l'eccezionale instabilità del sistema nazionale del gas naturale derivante dalla guerra in Ucraina e di consentire il riempimento degli stoccaggi di gas per l'anno termico 2022-2023, ha autorizzato il Ministro della transizione ecologica ad adottare, mediante provvedimenti e atti di indirizzo, misure straordinarie finalizzate all'aumento della disponibilità di gas e alla riduzione programmata dei consumi di gas previste dal piano di emergenza del sistema italiano del gas naturale, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 dicembre 2019, adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93, a prescindere dalla dichiarazione del livello di emergenza;

- il Decreto Legge 1 marzo 2022, n. 17, recante "*Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 aprile 2022, n. 34, e, in particolare, l'art. 19-quater, che recita: "*Al fine di ridurre i consumi termici degli edifici e di ottenere un risparmio energetico annuo immediato, dal 1° maggio 2022 al 31 marzo 2023 la media ponderata delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti di ciascuna unità immobiliare per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici pubblici, a esclusione degli edifici di cui all'articolo 3, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, non deve essere superiore, in inverno, a 19 gradi centigradi, più 2 gradi centigradi di tolleranza, né inferiore, in estate, a 27 gradi*

centigradi, meno 2 gradi centigradi di tolleranza.”;

- il Regolamento (UE) 2022/1369 del Consiglio del 5 agosto 2022, concernente la riduzione volontaria della domanda di gas naturale del 15% nella stagione invernale 2022-2023, a partire dal 1° agosto 2022 fino al 31 marzo 2023, rispetto al consumo medio di gas nello stesso periodo dei cinque anni precedenti. Tale riduzione della domanda di gas, da avviare tramite l'introduzione di misure inizialmente volontarie ma che possono diventare vincolanti in caso di “Allerta europea”, mira a realizzare in Europa risparmi utili a prepararsi a eventuali interruzioni delle forniture di gas dalla Russia;

- il Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas, pubblicato dal Ministero della transizione ecologica in data 6 settembre 2022, necessario per rafforzare la sicurezza del sistema energetico nazionale e per adempiere alle previsioni del citato Regolamento (UE) 2022/1369, che prevede che un importante contributo alla riduzione dei consumi di gas sia rappresentato dalla misura amministrativa concernente la limitazione del consumo di gas per il riscaldamento, mediante l'introduzione di limiti di temperatura negli ambienti, di ore giornaliere di accensione, e di durata del periodo di riscaldamento;

- il D.M. 6 ottobre 2022, n. 383, emanato dal Ministero della transizione ecologica, recante “*Nuovi limiti temporali di esercizio degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale - Riduzione delle temperature degli ambienti riscaldati*”, che stabilisce speciali modalità di funzionamento degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale nella stagione invernale 2022-2023, riducendo i limiti temporali di esercizio degli impianti termici ad uso riscaldamento alimentati a gas naturale, rispetto a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 74/2013, di 15 giorni per quanto attiene il periodo di accensione e di 1 ora per quanto attiene la durata giornaliera di accensione, portando i limiti di esercizio dei predetti impianti termici, per la zona climatica E, ad un orario massimo di 13 ore giornaliere dal 22 ottobre 2022 al 7 aprile 2023, e stabilendo che, durante il periodo di funzionamento nella stagione invernale 2022-2023 degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale, i valori di temperatura dell'aria indicati all'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 74/2013 debbano essere ridotti di 1°C;

- il documento “*Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione*”, pubblicato in data 07/09/2022 sul sito del Ministro per la Pubblica Amministrazione, nel quale è illustrato un pacchetto di dieci azioni per il settore pubblico, condiviso dal Dipartimento della Funzione pubblica con il Ministero per la Transizione ecologica, volte a promuovere un uso intelligente e razionale dell'energia e che si prefiggono di dare vita ad un quadro di azioni concrete per l'efficientamento e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella Pubblica Amministrazione, basato sul coinvolgimento e sulla responsabilizzazione del capitale umano;

- la circolare n. 068909-P-09/09/2022, con oggetto “*Risparmio ed efficienza energetica nella Pubblica Amministrazione - guida operativa ENEA*”, inviata dal Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutte le amministrazioni pubbliche, centrali e locali, invitate garantire la massima diffusione delle linee guida riportate nel documento “*Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti*”, predisposto dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA;

PRESO ATTO che, nella citata circolare n. 068909-P-09/09/2022 del Dipartimento della funzione pubblica, si pone in evidenza come:

- il Regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022 preveda misure volte a ridurre i consumi di gas naturale nel periodo 1° agosto 2022 - 31 marzo 2023;

- coerentemente con tale previsione, il 6 settembre 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) abbia reso noto il “*Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas*” che, tra l'altro, reca misure di contenimento nel settore riscaldamento e un insieme di misure nell'uso efficiente dell'energia, indirizzate anche alla Pubblica Amministrazione;

- la PA, con 3,2 milioni di dipendenti, 32.000 Enti e quasi 1,2 milioni di edifici diffusi in modo capillare sull'intero territorio nazionale, rappresenti un settore strategico per l'attuazione delle misure di risparmio e di efficientamento energetico;
- tra le misure per il settore pubblico, condivise con il MITE, rientrino anche la formazione diretta e la sensibilizzazione del personale delle amministrazioni sui temi dell'uso intelligente e razionale dell'energia e del risparmio energetico nei luoghi di lavoro pubblici;

EVIDENZIATO:

- come, nel richiamato documento *“Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione”*, i dipendenti pubblici siano chiamati a partecipare attivamente ai programmi di riduzione e contenimento dei consumi energetici degli enti di appartenenza e a impegnarsi quotidianamente per adottare comportamenti orientati all'efficienza energetica;

- come, nel richiamato documento *“Risparmio ed Efficienza Energetica in Ufficio - Guida operativa per i Dipendenti”*, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA solleciti i proprietari degli immobili a programmare interventi strutturali, che devono mirare a un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti, i datori di lavoro a dotare gli uffici di apparecchiature efficienti, a fornire un ambiente lavorativo confortevole e sostenibile, e ad adottare un codice comportamentale che promuova il contenimento dei consumi, e gli impiegati ad adottare uno stile di vita virtuoso, più attento alla riduzione degli sprechi, affermando come, in questo modo, il dipendente possa diventare protagonista del cambiamento, contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riduzione dei consumi energetici e farsi promotore di una nuova cultura, più attenta alla riduzione degli sprechi, che potrà trasferire ad amici e parenti;

CONSIDERATO:

- che il conflitto tra Russia e Ucraina, tenuto conto dell'importante ruolo svolto dal gas russo nella copertura del fabbisogno nazionale di gas naturale (circa il 40% nel 2021, con 29 miliardi di Smc su 76 miliardi di Smc di gas consumati), ha posto la necessità di adottare misure d'urgenza per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti nazionali;

- che detto conflitto ha comportato l'instabilità del sistema nazionale del gas naturale e la conseguente esigenza di rivederne le politiche di utilizzo per mezzo dell'adozione di misure finalizzate all'aumento della disponibilità di gas e alla riduzione programmata dei consumi;

- che le disposizioni sopra richiamate rendono evidente che l'ordinamento, nazionale ed europeo, in materia di impianti termici e di utilizzo di gas sono volti alla massima riduzione possibile dei consumi di gas naturale e della relativa domanda;

- che il Governo italiano, con il già citato D.L. n. 17/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 34/2022, ha istituito, all'art. 27, comma 2, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo, con una dotazione di 250 milioni di euro per l'anno 2022, a titolo di contributo straordinario in favore degli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;

- che, successivamente, detto fondo è stato incrementato, per l'anno 2022, di 170 milioni di euro, in virtù dell'art. 40, comma 3, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, di ulteriori 400 milioni di euro in virtù dell'art. 16, comma 1, del D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 settembre 2022, n. 142, e, successivamente, di ulteriori 200 milioni di euro in virtù dell'art. 5, comma 1, del D.L. 23 settembre 2022, n. 144;

- che il contributo straordinario riconosciuto, in virtù dei citati provvedimenti, al fine di fronteggiare gli aumenti di spesa per utenze di energia elettrica e gas è, allo stato, pari ad € 15.138,37 quanto al Comune di Gussola e ad € 5.207,97 quanto al Comune di Torricella del Pizzo, e risulta inadeguato a fronteggiare i maggiori costi sostenuti per la bolletta energetica;

- che i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, aderenti all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" - come testimoniato dall'adesione al "*Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors*", dall'approvazione del "*PAES - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile*" e dagli investimenti già realizzati, oltre a quelli programmati, in materia di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà dei predetti enti e di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, con finalità di riduzione delle emissioni climalteranti, di risparmio energetico e di riduzione dei costi di gestione -, sono sensibili ai temi della sostenibilità ambientale, della tutela ambientale, della qualità dell'aria e della riduzione della spesa pubblica;

ATTESA la necessità di risparmiare gas naturale riducendone i consumi per il riscaldamento e di limitare le ore di accensione delle lampadine riducendo i consumi per l'energia elettrica, in linea con il quadro normativo e regolatorio sopra richiamato e nell'ottica di un consumo più consapevole dell'energia, che consenta, altresì, all'Unione "TERRAE FLUMINIS", intestataria di tutte le utenze di gas ed energia elettrica prima facenti capo ai singoli Comuni, di contenere gli aumenti esponenziali dei costi della bolletta energetica degli edifici pubblici;

RICHIAMATA, al riguardo, la propria precedente deliberazione G.U. n. 50 in seduta odierna del 14/11/2022, con oggetto "*Interventi straordinari di risparmio energetico negli immobili di proprietà dei Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei costi dei prodotti energetici: indirizzi della Giunta dell'Unione.*", in virtù della quale questo organo esecutivo ha approvato specifici indirizzi che prevedono azioni amministrative volte a ridurre il consumo di gas per il riscaldamento mediante l'introduzione di limiti di temperatura negli ambienti e di ore giornaliere di accensione degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale negli edifici di proprietà dei Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo nella stagione invernale 2022-2023, attivando, altresì, un puntuale monitoraggio del rispetto della misura amministrativa di contenimento del riscaldamento negli immobili pubblici;

RITENUTO, nel solco delle azioni concrete adottate da questa Amministrazione per l'efficientamento e l'uso intelligente e razionale dell'energia, basato sul coinvolgimento e sulla fattiva collaborazione e responsabilizzazione dei dipendenti di questa Unione, e nella medesima ottica di quotidiano impegno all'adozione di comportamenti orientati all'efficienza energetica e alla riduzione dei costi di gestione, dei consumi e dell'impatto ambientale, di provvedere, in via sperimentale, alla riorganizzazione dell'attuale orario di lavoro del personale dipendente addetto agli uffici amministrativi e degli orari di servizio al pubblico degli uffici amministrativi presso la sede legale dell'Unione e le sedi dei Comuni facenti parte dell'Unione stessa, adottando una soluzione organizzativa che, nel rispetto delle disposizioni, di legge e contrattuali, vigenti in materia di personale, in linea con il quadro normativo e regolatorio sopra richiamato in materia di riduzione dei consumi energetici ed in attuazione dell'approvato Piano di Azioni Positive, consenta di contemperare le seguenti esigenze:

- assicurare un'organizzazione dei tempi di lavoro adeguata alle esigenze di piena funzionalità degli uffici e dei servizi resi ai cittadini in entrambe le sedi dei Comuni aderenti all'Unione;

- contribuire, con azioni concrete e con un impegno quotidiano, al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riduzione dei consumi energetici, adottando comportamenti orientati all'efficienza energetica, alla riduzione dei costi di gestione, dei consumi energetici e dell'impatto ambientale, e promuovendo la diffusione di una nuova cultura, più attenta alla riduzione degli sprechi e ai temi dell'uso intelligente e razionale dell'energia e del risparmio energetico nei luoghi di lavoro pubblici;

- garantire l'apertura al pubblico degli uffici amministrativi dell'Unione anche al sabato mattina, presso la sede del Comune di Torricella del Pizzo;

- riconoscere la flessibilità oraria e mantenere l'orario flessibile nella quasi totalità dei servizi comunali;
- garantire l'esercizio del diritto irrinunciabile alle ferie, nel rispetto della disciplina contrattuale e legislativa vigente in materia e senza arrecare pregiudizio al buon andamento dell'attività amministrativa;
- garantire maggiori opportunità di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare, nonché lavoro e vita sociale;
- prevedere articolazioni orarie diverse, tra le quali il lavoratore possa scegliere in considerazione di particolari esigenze familiari e personali;
- favorire il benessere organizzativo e la flessibilità organizzativa e di gestione del personale dipendente;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66, rubricato "*Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, rubricato "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.*";
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124.*";
- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*";
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni e Autonomie locali - Personale non dirigente;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto, in via definitiva, il giorno 21 maggio 2018, dall'ARAN - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e dalle principali Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali ed efficace dalla data del 22/05/2018;

CONSIDERATO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento agli artt. 88, 89 e 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., attribuisce alla giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione, prevedendo:

- che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, tra le altre, nelle materie: organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi; principi fondamentali di organizzazione degli uffici. Nell'ambito delle leggi nonché dei predetti regolamenti, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dai soggetti preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro (art. 89);

- che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio (art. 91);

DATO ATTO che, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

- l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, sono definiti, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, in funzione, tra l'altro, delle finalità di accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, e di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica (art. 1);

- le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici. Esse ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, a criteri di funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, nonché a criteri di ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi (art. 2);

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, tra l'altro individuando le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità (art. 4);

- le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa, al fine di assicurare l'attuazione dei principi sopra richiamati e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, comma 1, dello stesso decreto, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti collettivi nazionali (art. 5);

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., a norma del quale:

- *“L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. [...]”* (comma 1);

- *“L'Unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione. [...]”* (comma 4);

- "All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. [...]" (comma 5);
- "[...] Lo Statuto individua le funzioni svolte dall'Unione e le corrispondenti risorse." (comma 6);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 22 (*Orario di lavoro*) del CCNL 21.05.2018:

- l'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico. Ai sensi di quanto disposto dalle disposizioni legislative vigenti, l'orario di lavoro è articolato su cinque giorni, fatte salve le esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità;
- ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. n. 66 del 2003, la durata dell'orario di lavoro non può superare la media delle 48 ore settimanali, comprensive del lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di sei mesi;
- al fine dell'armonizzazione dello svolgimento dei servizi con le esigenze complessive degli utenti, le articolazioni dell'orario di lavoro sono determinate dall'ente, nel rispetto della disciplina in materia di relazioni sindacali di cui al titolo II del medesimo CCNL, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
 - miglioramento della qualità delle prestazioni;
 - ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
 - miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
- il lavoratore ha diritto ad un periodo di riposo consecutivo giornaliero non inferiore a 11 ore per il recupero delle energie psicofisiche;
- qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore, deve essere previsto un intervallo per pausa, non inferiore a trenta minuti, ai sensi dell'art. 26 del medesimo CCNL;

VISTO l'art. 26 (*Pausa*) del CCNL 21.05.2018, per il quale:

- qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore, il personale, purché non in turno, ha diritto a beneficiare di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e della eventuale consumazione del pasto, secondo la disciplina di cui agli artt. 45 e 46 del CCNL del 14.9.2000 e tenendo conto delle deroghe in materia previste dall'art. 13 del CCNL del 9.5.2006;
- la durata della pausa e la sua collocazione temporale, sono definite in funzione della tipologia di orario di lavoro nella quale la pausa è inserita, nonché in relazione alla disponibilità di eventuali servizi di ristoro o alla dislocazione delle sedi dell'amministrazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 27 (*Orario di lavoro flessibile*) del CCNL 21.05.2018:

- nel quadro delle modalità dirette a conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, l'orario flessibile giornaliero consiste nell'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente può avvalersi di entrambe le facoltà nell'ambito della medesima giornata;
- nella definizione di tale tipologia di orario, occorre tener conto sia delle esigenze organizzative e funzionali degli uffici sia delle eventuali esigenze del personale;

VISTI:

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", nel testo vigente approvato con deliberazione C.U. n. 15 del 27/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, ed entrato in vigore il giorno 07/07/2017;
- il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Unione, approvato con deliberazione G.U. n. 30 del 20/05/2019;

RICHIAMATO l'art. 1 dello Statuto dell'Unione, a tenore del quale:

- l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" è costituita allo scopo di esercitare, in modo coordinato, secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità ed

adeguatezza, le funzioni fondamentali dei Comuni e le ulteriori funzioni conferite ai Comuni dalla legge regionale (comma 2);

- l'Unione è un Ente Locale, al quale si applicano, in quanto compatibili e non derogati dalle vigenti disposizioni di legge disciplinanti le Unioni di Comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione, ed opera secondo i principi fissati dalla Costituzione, dal diritto comunitario e dalle norme statali e regionali (comma 3);

- l'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono (comma 5);

- l'Unione ha autonomia finanziaria, di entrata e di spesa, e la esercita nel rispetto delle disposizioni vigenti (comma 8);

- all'Unione sono conferite dai Comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni alla stessa attribuite (comma 10);

DATO ATTO, a norma di Statuto:

- che è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva gestione in forma associata in capo all'Unione, entro il termine fissato dal legislatore nazionale, delle funzioni fondamentali dei Comuni, al fine di gestire, con efficienza ed efficacia, l'intero territorio amministrato. A tal fine, essa rappresenta l'ambito ottimale per la gestione associata, ai sensi del Testo Unico n. 267/2000 e delle leggi regionali in materia (art. 7, comma 2);

- che, nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, l'Unione si conforma ai principi di sussidiarietà, efficacia, efficienza ed economicità, secondo quanto previsto dalla Costituzione, dal diritto comunitario, dalle leggi, statali e regionali, e dallo Statuto (art. 7, comma 3);

- che l'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti, alla razionalizzazione ed all'ampliamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza. L'Unione tende ad assumere l'esercizio di quelle attività che, per la loro natura tecnica, per le loro caratteristiche organizzative o per disposizione normativa, possono essere svolte, con maggiore efficacia, efficienza ed economicità rispetto al Comune singolo, attraverso un'elevata specializzazione delle funzioni ed un approccio multidisciplinare ai problemi (art. 7, comma 4);

- che il conferimento delle funzioni all'Unione è integrale e comporta, necessariamente, il trasferimento di tutti i servizi relativi a ciascuna funzione trasferita, con conseguente divieto di mantenimento, in capo ai Comuni, di residue attività e compiti attinenti a ciascuna funzione o servizio trasferiti. A seguito del conferimento delle funzioni e dei servizi, all'Unione spetta lo svolgimento di tutti i compiti amministrativi e contabili occorrenti alla loro gestione e ad essa, direttamente, competono le annesse tasse, tariffe e contributi, ivi compresa la loro determinazione, accertamento e prelievo. In particolare, tutte le competenze in materia, prima riconducibili agli organi dei singoli Comuni, sono ricondotte alla responsabilità esclusiva degli organi, collegiali e monocratici, dell'Unione (art. 9, commi 1 e 3);

RICHIAMATI:

➤ l'art. 33 (*Principi generali di organizzazione*) dello Statuto, a norma del quale:

“1. L'Unione informa l'organizzazione dei propri uffici ai seguenti criteri:

- a) *organizzazione del lavoro non per singoli atti, ma per programmi e progetti realizzabili e compatibili con le risorse finanziarie disponibili;*
- b) *autonomia, funzionalità, efficacia ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità;*

- c) *razionalizzazione e semplificazione delle procedure operative, curando l'applicazione di nuove tecniche e metodologie di lavoro e l'introduzione di adeguate tecnologie telematiche ed informatiche;*
- d) *efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati da gestire, anche con affidamenti all'esterno, mediante formule appropriate;*
- e) *superamento del sistema gerarchico-funzionale mediante l'organizzazione del lavoro a matrice, per funzioni e programmi, con l'introduzione della massima flessibilità delle strutture e mobilità orizzontale del personale.*

2. *Con apposito regolamento di organizzazione, approvato dalla Giunta, sulla base dei suddetti principi e secondo i criteri generali stabiliti dal Consiglio, nel rispetto delle disposizioni proprie degli Enti Locali, l'Unione disciplina l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, ed in particolare:*

- a) *le forme, i termini e le modalità di organizzazione dell'apparato burocratico dell'Ente;*
- b) *la dotazione organica;*
- c) *le funzioni di pertinenza del Segretario e dei responsabili dei servizi;*
- d) *le procedure per l'adozione delle determinazioni;*
- e) *i casi di incompatibilità;*
- f) *gli ulteriori aspetti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici.”;*

➤ l'art. 35 (*Principi in materia di personale*) dello Statuto, a tenore del quale:

- l'Unione ha una propria dotazione organica ed una propria struttura organizzativa (comma 1);
 - il personale dipendente è inquadrato, nella dotazione organica complessiva, secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa (comma 3)
 - il personale dipendente dei Comuni aderenti all'Unione, negli ambiti gestionali e di servizio attribuiti all'Ente, è, di norma, trasferito nella dotazione organica dell'Unione stessa o, in subordine, distaccato o comandato presso l'Unione, nel rispetto del sistema di relazioni sindacali previsto dalle norme di legge e di contratto nel tempo vigenti (comma 4);
 - al personale dell'Unione si applica la normativa vigente per il personale degli Enti Locali (comma 7);
 - l'Unione informa i rappresentanti dei lavoratori, democraticamente individuati, circa gli atti ed i provvedimenti che riguardano il personale, l'organizzazione del lavoro ed il funzionamento degli uffici, rimanendo esclusa ogni forma di ingerenza su scelte di merito che esulano dai campi della contrattazione decentrata (comma 8);

VISTO l'art. 2 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per il quale:

- le linee fondamentali dell'organizzazione dell'Unione "TERRAE FLUMINIS" s'ispirano, tra gli altri, ai seguenti criteri:
 - centralità dei cittadini e delle loro esigenze;
 - articolazione della struttura che sia funzionale rispetto ai compiti ed ai programmi di attività dell'Amministrazione al fine di perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - flessibilità organizzativa e di gestione delle risorse umane al fine di rendere più efficaci i processi gestionali e le determinazioni operative dei responsabili di struttura;
 - armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche e dei Paesi dell'Unione Europea;
 - sviluppo della produttività quantitativa e qualitativa, della progettualità e della flessibilità aziendale;
 - valorizzazione della risorsa umana, garantendo il miglioramento delle condizioni lavorative, la crescita professionale del personale, le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro;
 - ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse professionali, tecniche e finanziarie;
- l'Amministrazione dell'Unione assume ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei richiamati principi e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, a norma del quale:

- l'organizzazione del lavoro del personale persegue l'ottimizzazione del processo di erogazione dei servizi ed è fondata sulla partecipazione dei dipendenti e sulla loro adeguata e piena responsabilità e professionalità;
- la flessibilità di utilizzo del personale è condizione per l'accrescimento della professionalità, dell'esperienza e della collaborazione tra gli operatori;

VISTI i risultati del monitoraggio svolto sugli accessi dei cittadini agli uffici sede dell'Unione in Gussola, acquisiti agli atti istruttori della seduta, che non hanno evidenziato, al sabato mattina, un incremento dell'affluenza di utenti, bensì un ridotto numero di accessi agli uffici, anche grazie alla migliore organizzazione settimanale degli accessi stessi garantita dall'attivazione di un efficiente sistema di gestione e prenotazione degli appuntamenti presso gli uffici comunali da parte dei cittadini, accessibile sia da pagina *web* dedicata sul sito internet dell'ente sia da apposita sezione dell'App "Terrae Fluminis Smart", che ha permesso di ottimizzare i tempi di erogazione dei servizi al pubblico;

SENTITE le proposte dei Responsabili di Servizio dell'ente circa le possibili articolazioni dell'orario di lavoro dei dipendenti addetti agli uffici amministrativi dell'Unione;

RITENUTO di riorganizzare l'orario di lavoro dei dipendenti addetti agli uffici amministrativi dell'Unione e gli orari di servizio al pubblico degli uffici amministrativi dell'Unione presso la sede legale dell'ente e le sedi comunali, nel rispetto delle esigenze delle Amministrazioni dell'Unione e dei Comuni alla stessa aderenti;

RITENUTO, per le finalità e nel perseguimento degli obiettivi sopra elencati, di proporre le seguenti articolazioni dell'orario di lavoro dei dipendenti addetti agli uffici amministrativi dell'Unione, tra le quali, nell'ambito delle 36 ore settimanali, contrattualmente previste, e in osservanza delle disposizioni, di legge e contrattuali, vigenti in materia, ciascun dipendente addetto agli uffici amministrativi potrà scegliere, nel rispetto sia delle esigenze di piena funzionalità degli uffici e dei servizi da rendere ai cittadini, anche al sabato mattina, sia delle esigenze di attuazione della programmazione dell'attività amministrativa e di conseguimento degli obiettivi, anche di risparmio energetico e di riduzione dei consumi e dei costi di gestione degli immobili comunali, fissati dall'Amministrazione, sia in considerazione delle peculiari esigenze familiari e personali, in un'ottica di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare:

Articolazione dell'orario di lavoro su cinque giorni con quattro rientri pomeridiani				
Giorni	Orario antimeridiano	Pausa	Orario pomeridiano	Ore
Lunedì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Martedì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Mercoledì	dalle 8:00 alle 14:00			6
Giovedì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Venerdì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Totale ore settimanali				36
Flessibilità con posticipo di ½ ora				
Pausa pranzo di ½ ora				

Articolazione dell'orario di lavoro su sei giorni con un rientro pomeridiano				
Giorni	Orario antimeridiano	Pausa	Orario pomeridiano	Ore
Lunedì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Martedì	dalle 8:00 alle 14:00			6
Mercoledì	dalle 8:00 alle 14:00			6
Giovedì	dalle 8:00 alle 14:00			6
Venerdì	dalle 8:00 alle 13:30			5½
Sabato	dalle 8:00 alle 13:00			5
Totale ore settimanali				36
Flessibilità con posticipo di ½ ora				
Pausa pranzo di ½ ora				
Apertura degli uffici amministrativi dell'Unione anche al sabato mattina, dalle ore 8:00 alle ore 13:00, presso la sede del Comune di Torricella del Pizzo, con la presenza di almeno un'unità di personale, tra i dipendenti dell'Area Amministrativa, addetto all'Ufficio Protocollo e Servizi Demografici, con recupero al sabato mattina, a turno, delle 5 ore di lavoro non prestato nei pomeriggi di martedì, giovedì e venerdì. In caso di indisponibilità da parte del dipendente il cui orario di lavoro sia organizzato su sei giorni, verrà individuato un dipendente sostitutivo, che recupererà, poi, le 5 ore in più lavorate nella giornata di sabato.				

RITENUTO, inoltre:

➤ di approvare gli orari di apertura al pubblico degli uffici amministrativi presso la sede legale dell'Unione in Gussola, Piazza Comaschi Carlo n. 1, come da prospetto seguente:

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE "TERRAE FLUMINIS" IN GUSSOLA	
UFFICIO PROTOCOLLO UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI, SERVIZI SCOLASTICI	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Martedì - Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Giovedì	dalle ore 10:00 alle ore 16:00
UFFICIO TECNICO - SUAP	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
UFFICIO RAGIONERIA	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Martedì - Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Giovedì	dalle ore 10:00 alle ore 16:00

UFFICIO TRIBUTI	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Giovedì	dalle ore 10:00 alle ore 16:00
UFFICIO POLIZIA LOCALE	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 11:30
UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
Lunedì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Martedì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Giovedì	dalle ore 14:00 alle ore 16:00
UFFICIO SEGRETERIA	
Dal lunedì al venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00

➤ di approvare gli orari di apertura al pubblico degli uffici amministrativi presso la sede del Comune di Torricella del Pizzo, Via Roma n. 4, come da prospetto seguente:

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE "TERRAE FLUMINIS" IN TORRICELLA DEL PIZZO		
Lunedì	Protocollo - Servizi Demografici	dalle ore 8:30 alle ore 13:00
Venerdì	Protocollo - Servizi Demografici	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Sabato	Protocollo - Servizi Demografici - Segreteria	dalle ore 8:30 alle ore 12:30
UFFICIO SERVIZI SOCIALI		
Venerdì		dalle ore 8:30 alle ore 10:30

DATO ATTO che l'istituto della flessibilità oraria non può essere applicata al seguente personale:

- personale addetto ai servizi tecnici esterni;
- l'Agente di Polizia Locale nel periodo scolastico;
- personale in servizio presso l'Ufficio Servizi Demografici per l'apertura, senza interruzioni, del lunedì;
- personale in servizio presso l'Asilo Nido;

PRECISATO, inoltre, che, nelle giornate di lunedì e giovedì, al fine di garantire l'orario continuato di apertura al pubblico, senza interruzioni, i dipendenti in servizio presso l'Ufficio Servizi Demografici, l'Ufficio Ragioneria e, nella sola giornata di lunedì, l'Ufficio Tecnico si succederanno, nella pausa pranzo, concordando con il Responsabile di Servizio la turnazione nella fascia oraria tra le ore 13:00 e le ore 14:00;

VISTI:

- il "Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali" del Comune di Gussola, sede dell'Unione, approvato, con modificazioni, con deliberazione C.C. n. 6 del

28/03/2015 ed applicabile all'Unione per effetto dell'art. 56, comma 2, dello Statuto dell'Unione;

- il "*Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale*", approvato dal Comune di Gussola, sede dell'Unione, con deliberazione C.C. n. 18 del 22/04/2022 ed applicabile all'Unione per effetto dell'art. 56, comma 2, dello Statuto dell'Unione;

- il "*Regolamento sui controlli interni*" del Comune di Gussola, sede dell'Unione, approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 28/03/2015 ed applicabile all'Unione per effetto dell'art. 56, comma 2, dello Statuto dell'Unione;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- l'art. 48 del T.U.E.L., disciplinante le competenze della giunta, applicabile alle unioni di comuni per effetto del disposto dell'art. 32, comma 4, primo periodo, del T.U.E.L., nonché l'art. 28 dello Statuto dell'Unione;

- l'art. 49 del T.U.E.L., in materia di pareri dei responsabili dei servizi;

- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., che disciplinano funzioni gestionali e responsabilità proprie dei responsabili di settore o di servizio;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole espresso dal Segretario dell'Unione, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147, 147-bis, comma 1, e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e dell'art. 28, comma 8, dello Statuto dell'Unione, il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi a seguito di votazione per appello nominale e voto palese, mediante affermazione vocale-audio, da parte di tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità disciplinate dal citato "*Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale*",

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **DI APPROVARE**, in via sperimentale, con effetto dal 28/11/2022 al 31/03/2023, per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate e recepite, su proposta dei Responsabili di Servizio dell'ente, le seguenti articolazioni dell'orario di lavoro dei dipendenti addetti agli uffici amministrativi dell'Unione, tra le quali, nell'ambito delle 36 ore settimanali, contrattualmente previste, e in osservanza delle disposizioni, di legge e contrattuali, vigenti in materia, ciascun dipendente addetto agli uffici amministrativi potrà scegliere, nel rispetto sia delle esigenze di piena funzionalità degli uffici e dei servizi da rendere ai cittadini, anche al sabato mattina, sia delle esigenze di attuazione della programmazione dell'attività amministrativa e di conseguimento degli obiettivi, anche di risparmio energetico e di riduzione dei consumi e dei costi di gestione degli immobili comunali, fissati dall'Amministrazione, sia in considerazione delle peculiari esigenze familiari e personali, in un'ottica di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare:

Articolazione dell'orario di lavoro su cinque giorni con quattro rientri pomeridiani				
Giorni	Orario antimeridiano	Pausa	Orario pomeridiano	Ore
Lunedì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Martedì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Mercoledì	dalle 8:00 alle 14:00			6
Giovedì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Venerdì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Totale ore settimanali				36
Flessibilità con posticipo di ½ ora				
Pausa pranzo di ½ ora				

Articolazione dell'orario di lavoro su sei giorni con un rientro pomeridiano				
Giorni	Orario antimeridiano	Pausa	Orario pomeridiano	Ore
Lunedì	dalle 8:00 alle 13:30	dalle 13:30 alle 14:00	dalle 14:00 alle 16:00	7½
Martedì	dalle 8:00 alle 14:00			6
Mercoledì	dalle 8:00 alle 14:00			6
Giovedì	dalle 8:00 alle 14:00			6
Venerdì	dalle 8:00 alle 13:30			5½
Sabato	dalle 8:00 alle 13:00			5
Totale ore settimanali				36
Flessibilità con posticipo di ½ ora				
Pausa pranzo di ½ ora				
Apertura degli uffici amministrativi dell'Unione anche al sabato mattina, dalle ore 8:00 alle ore 13:00, presso la sede del Comune di Torricella del Pizzo, con la presenza di almeno un'unità di personale, tra i dipendenti dell'Area Amministrativa, addetto all'Ufficio Protocollo e Servizi Demografici, con recupero al sabato mattina, a turno, delle 5 ore di lavoro non prestate nei pomeriggi di martedì, giovedì e venerdì. In caso di indisponibilità da parte del dipendente il cui orario di lavoro sia organizzato su sei giorni, verrà individuato un dipendente sostitutivo, che recupererà, poi, le 5 ore in più lavorate nella giornata di sabato.				

3) **DI DARE ATTO** che, dalle qui approvate articolazioni dell'orario di lavoro, sono esclusi i dipendenti addetti ai servizi esterni dell'ente e l'Ufficio Servizi Sociali, in quanto espletato con personale in convenzione con il Consorzio Casalasco Servizi Sociali di Casalmaggiore;

4) **DI CONFERMARE** l'istituto della flessibilità dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Unione, mediante il posticipo dell'orario di entrata antimeridiano, fino a mezz'ora, e posticipo dell'orario pomeridiano con recupero a fine orario di lavoro, ad eccezione del seguente personale:

- a) personale addetto ai servizi tecnici esterni;
- b) l'Agente di Polizia Locale nel periodo scolastico;
- c) personale in servizio presso l'Ufficio Servizi Demografici per l'apertura pomeridiana del lunedì;

d) personale in servizio presso l'Asilo Nido comunale;

5) **DI PRECISARE** che, nelle giornate di lunedì e giovedì, al fine di garantire l'orario continuato di apertura al pubblico, senza interruzioni, i dipendenti in servizio presso l'Ufficio Servizi Demografici, l'Ufficio Ragioneria e, nella sola giornata di lunedì, l'Ufficio Tecnico si succederanno, nella pausa pranzo, concordando con il Responsabile di Servizio la turnazione nella fascia oraria tra le ore 13:00 e le ore 14:00

6) **DI APPROVARE** gli orari di apertura al pubblico degli uffici amministrativi presso la sede legale dell'Unione in Gussola, Piazza Comaschi Carlo n. 1, come da prospetto seguente, in vigore dal 28 novembre 2022 e sino al 31 marzo 2023:

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE "TERRAE FLUMINIS" IN GUSSOLA	
UFFICIO PROTOCOLLO UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI, SERVIZI SCOLASTICI	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Martedì - Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Giovedì	dalle ore 10:00 alle ore 16:00
UFFICIO TECNICO - SUAP	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
UFFICIO RAGIONERIA	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Martedì - Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Giovedì	dalle ore 10:00 alle ore 16:00
UFFICIO TRIBUTI	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Giovedì	dalle ore 10:00 alle ore 16:00
UFFICIO POLIZIA LOCALE	
Lunedì del Cittadino	dalle ore 8:30 alle ore 16:00
Mercoledì - Venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 11:30
UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
Lunedì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Martedì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Giovedì	dalle ore 14:00 alle ore 16:00
UFFICIO SEGRETERIA	
Dal lunedì al venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 13:00

7) **DI APPROVARE** gli orari di apertura al pubblico degli uffici amministrativi presso la sede del Comune di Torricella del Pizzo, Via Roma n. 4, come da prospetto seguente, in vigore dal 28 novembre 2022 e sino al 31 marzo 2023:

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE "TERRAE FLUMINIS" IN TORRICELLA DEL PIZZO		
Lunedì	Protocollo - Servizi Demografici	dalle ore 8:30 alle ore 13:00
Venerdì	Protocollo - Servizi Demografici	dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Sabato	Protocollo - Servizi Demografici - Segreteria	dalle ore 8:30 alle ore 12:30
UFFICIO SERVIZI SOCIALI		
Venerdì		dalle ore 8:30 alle ore 10:30

8) **DI STABILIRE** che l'orario di apertura al pubblico degli uffici amministrativi dell'Unione, al sabato mattina, presso il Comune di Torricella del Pizzo, secondo l'articolazione sopra approvata, è garantito dalla presenza di almeno un'unità di personale, tra i dipendenti dell'Area Amministrativa e secondo la programmazione definita col Responsabile del Servizio Amministrativo, addetto all'Ufficio Protocollo e Servizi Demografici, con recupero al sabato mattina, a turno, delle 5 ore di lavoro non prestato nei pomeriggi di martedì, giovedì e venerdì;

9) **DI DEMANDARE** ai Responsabili di Servizio l'assunzione delle misure organizzative di rispettiva competenza, idonee ad assicurare l'applicazione delle decisioni qui assunte;

10) **DI PRECISARE** che gli orari qui approvati potranno essere modificati, in qualsiasi momento, per motivi organizzativi o per esigenze di ufficio, previo accordo con i dipendenti interessati;

11) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia comunicato ai Responsabili di Servizio, ai dipendenti dell'Unione ed ai Rappresentati R.S.U.;

12) **DI DARE COMUNICAZIONE** alle OO.SS. dei nuovi orari di lavoro discussi con i dipendenti interessati;

13) **DI TRASMETTERE**, pertanto, copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali;

14) **DI COMUNICARE** l'adozione del presente atto ai Capigruppo Consiliari, agli effetti e secondo le modalità previste dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

15) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito internet istituzionale dell'Unione, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 32, comma 4, primo capoverso, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 28, comma 9, dello Statuto dell'Unione;

16) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione «Amministrazione trasparente» dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Successivamente,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

considerata l'urgenza di provvedere in merito e ritenuta sussistente la necessità di anticipare l'esecuzione del presente provvedimento con separata ed autonoma votazione, atta a disporre l'immediata eseguibilità, al fine di concludere, tempestivamente, il procedimento di approvazione della nuova articolazione dell'orario di lavoro dei dipendenti addetti agli uffici amministrativi dell'Unione e dei nuovi orari di servizio al pubblico degli uffici amministrativi dell'Unione con effetto dal 28 novembre 2022,

CON separata ed unanime votazione favorevole, espressa a seguito di votazione per appello nominale e voto palese, mediante affermazione vocale-audio, da parte di tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità disciplinate dal citato *"Regolamento per lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale"*,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

UNIONE TERRAE FLUMINIS
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Delibera nr. **51** Data Delibera **14/11/2022**

OGGETTO

NUOVA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI ADDETTI AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE E NUOVI ORARI DI SERVIZIO AL PUBBLICO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'UNIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 14/11/2022 F.to CANDELA SABINA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 14/11/2022 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Torri Denis Giordana

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE NR. 51 DEL 14/11/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SIG. BELLI FRANZINI STEFANO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **16/11/2022** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 16/11/2022

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 16/11/2022

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **14/11/2022**

Data 26/11/2022

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **26/11/2022**

Data 26/11/2022

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA
